



Città di Vibo Valentia

DECRETO N. 3 DEL 17/04/2021

OGGETTO: REVOCA ASSESSORE DOTT.SSA FRANCA FALDUTO

II SINDACO

RICHIAMATI:

Il D.lgs. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 46 che stabilisce *“il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i componenti della Giunta ..”* e che, per giurisprudenza costante, l'atto di nomina è fondato sulla potestà del Sindaco di scegliere gli Assessori a suo insindacabile giudizio ed *intuitu personae*;
- l'art. 46, c. 4., che stabilisce *“ Il Sindaco e il Presidente della Provincia possono revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio ”*;
- l'art. 35 dello Statuto Comunale vigente, il quale stabilisce che *“la Giunta Comunale è composta dal Sindaco che la convoca e la presiede e da un numero massimo di nove assessori, fissato dalla legge, tra i quali il Vice-Sindaco”*.

RILEVATO

- che con proprio decreto n° 1 del 12 giugno 2019 si provvedeva alla nomina degli assessori quali componenti della Giunta Comunale, nonché all'assegnazione delle relative deleghe;
- che in particolare, con il detto decreto n° 1 del 12 giugno 2019, si è provveduto alla nomina assessorile della D.ssa FRANCA FALDUTO con le seguenti deleghe: *“Pubblica Istruzione e servizi connessi al diritto allo studio; Assistenza scolastica; Comunità educativa; Rapporti con le Università e con gli altri enti di istruzione; Politiche e progettualità comunitarie e rapporti internazionali; Politiche sociali; Inclusione; Politiche per minori e famiglie; Politiche per persone con disabilità e per persone non autosufficienti; Assistenza ai minori; Pianificazione ed attuazione del piano sociale, Piano di Azione e Coesione (PAC); Immigrazione e politiche di integrazione dei migranti; Nuove cittadinanze; Politiche di lotta alla povertà e all'esclusione sociale; Politiche di cooperazione; Banca del tempo; T.S.O”*.
- che con il decreto sindacale n. 6 del 24.9.2020 di rimodulazione delle deleghe assessorili, sono state attribuite al medesimo Assessore le seguenti deleghe: *“Pubblica Istruzione e servizi connessi al diritto allo studio; Assistenza scolastica; Comunità educativa; Rapporti con le Università e con gli altri enti di istruzione; Politiche e progettualità comunitarie e rapporti internazionali; T.S.O”*.

PRESO ATTO

- che il legislatore ha attribuito al Sindaco il potere di nominare e revocare i membri della Giunta sul presupposto che Egli, essendo eletto direttamente dai cittadini, è responsabile del governo locale e a lui devono essere imputati i risultati dell'Amministrazione.

CONSIDERATO

- l'assenza di criteri normativamente predeterminati per la scelta dei componenti della Giunta sottolinea il carattere pienamente fiduciario di tale scelta, non essendo previsti specifici requisiti per la nomina ad assessore;
- il citato articolo 46, c. 4, del D.lgs. 267/2000, conferisce al Sindaco il potere di revocare uno o più Assessori, e che l'obbligo di motivazione è previsto in sede di comunicazione al Consiglio Comunale.

RILEVATO CHE per giurisprudenza consolidata:

- i provvedimenti di revoca dei componenti la Giunta comunale, pur essendo atti amministrativi e non politici, hanno natura ampiamente discrezionale, la cui motivazione può basarsi sulle più ampie valutazioni di opportunità politico-amministrativa rimesse in via esclusiva al vertice dell'ente, il Sindaco, in quanto avente oggetto un incarico fiduciario;
- nel contesto normativo vigente, la valutazione degli interessi coinvolti, è rimessa in modo esclusivo al Sindaco, cui compete in via autonoma la scelta e la responsabilità della compagine di cui avvalersi per l'amministrazione del Comune nell'interesse della comunità locale;
- i provvedimenti di revoca, tenuto conto degli elementi sopra richiamati sono esenti dalla previa comunicazione di avvio del procedimento (L. 241/90, art. 7).

RITENUTO

per motivi di opportunità politica ed al fine di imprimere maggior impulso alle attività amministrative, adottare un provvedimento - di avvicendamento dell'Assessore D.ssa FRANCA FALDUTO con delega all'Istruzione e alle Politiche Giovanili che, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000, collabora strettamente con il Sindaco nel governo del Comune e ciò anche al fine di garantire continuità all'azione di governo; di migliore distribuzione delle deleghe assessorili.

PRECISATO

che il presente provvedimento non implica nessun genere di valutazione sulle qualità personali o professionali dell'Assessore D.ssa FRANCA FALDUTO, ben note e confermate, né è da intendersi sanzionatorio, ma piuttosto finalizzato a garantire una più efficace prosecuzione del mandato amministrativo.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

di revocare per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati, il proprio Decreto n. 1 del 12 giugno 2019 nella parte in cui si nomina Assessore la D.ssa FRANCA FALDUTO, dando atto che la revoca della nomina alla carica di Assessore comporta, contestualmente, la revoca di tutte le deleghe assegnate dal Sindaco in ragione della carica istituzionale conferita e per come rimodulate con il decreto sindacale n. 6 del 24.9.2020.

DARE ATTO

- che la revoca ha efficacia immediata e che, pertanto, fino ad altra decisione, tutte le attività politico-amministrative inerenti le deleghe, fanno capo al Sindaco;
- che il presente atto sarà comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

DISPONE CHE IL PRESENTE ATTO

- sia notificato all'interessato;
- sia inviato al Sig. Prefetto, nonché al Sig. Segretario Generale e ai Signori Dirigenti per gli adempimenti di competenza;
- sia pubblicato sull'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente.

Dalla Residenza Municipale, 17 aprile 2021

IL SINDACO
f.to Avv. Maria LIMARDO